

prezzo non maggiore di quello della media segnata da mercuriali del triennio precedente, cioè... »

La Giunta speciale incaricata della gestione provvisoria di questo consorzio fa intanto orecchie da mercante e per quanto la differenza del prezzo sia lieve, io credo che meriti di essere tenuta in conto, considerando che se la viticoltura è un'industria remuneratrice, d'altra parte essa ha diritto a quel trattamento speciale che ora viene ad essa negato.

Si tratta di una differenza di sei o sette lire per tonnellata, ma nelle condizioni presenti, tanto più quando la vite è stata fatta segno ai colpi degli elementi naturali specialmente nelle regioni meridionali, tale differenza non deve essere trascurata.

Io spero quindi che l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio vorrà prendere un provvedimento in proposito.

COCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Non mi è giunto nessun reclamo sulla interpretazione ed applicazione dell'articolo di legge ricordato testè dall'onorevole Rizza, rispetto ai prezzi di favore dello zolfo per l'agricoltura. Io prenderò le debite informazioni e, ove queste siano tali da richiedere e sia consentito l'intervento del Governo, adempirò al mio dovere.

DI STEFANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI STEFANO. Traggo occasione dalla breccia fatta dal collega Rizza, a proposito di questo capitolo, per ricordare all'onorevole ministro che la legge sul consorzio obbligatorio degli zolfi non può ancora completamente funzionare, perchè non è stata costituita la rappresentanza definitiva del consorzio, non sono stati nominati delegati, nè eletto il Consiglio definitivo. Da questa situazione di cose deriva un grave danno all'industria mineraria in Sicilia.

So che l'onorevole ministro ha cercato di provvedere affinchè i danni gravi, che si erano verificati in principio, non avessero seguito; ma egli sa pure che, senza la costituzione del Consiglio definitivo, senza la costituzione della Banca mineraria, la legge che il Parlamento ha votato, invece di un bene, può diventare un gran male per la Sicilia.

Quindi, io lo prego di voler affrettare sia il regolamento per l'attuazione della legge, sia tutti quegli altri provvedimenti necessari perchè la legge possa avere al più presto la sua completa attuazione, giacchè è proprio dall'attuazione completa di essa e dalla presenza di persone competenti nel Consiglio definitivo che la Sicilia spera di ritrarre benefici effetti dalla legge, che abbiamo votato.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

COCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. L'onorevole Di Stefano ha ricordato con quanta sollecitudine ho curato l'esecuzione della legge da lui ricordata. Aggiungo che è mio vivissimo desiderio che si sostituisca quanto più presto sia possibile allo stato provvisorio la costituzione definitiva del consorzio; e ciò anche per alleviare la responsabilità del Governo, e per avere un po' di quiete. Se negli ultimi mesi le cose del Consorzio si sono avviate in modo tranquillo e sono cessate le difficoltà e le agitazioni, certo la esecuzione della legge sugli zolfi in Sicilia è stata nei primi mesi uno dei più grandi tormenti della mia vita ministeriale.

L'onorevole Di Rudinì, che è presente, il quale mi ha fatto l'onore di accettare di far parte della Commissione consultiva, sa quante difficoltà insorsero e le mie cure non vane, perchè siamo fortunatamente riusciti a superarle.

Le difficoltà per la costituzione definitiva del consorzio, sono di altra indole. L'indugio si spiega ove si rammentino le inevitabili lungaggini delle procedure per costituire il corpo elettorale, le indagini necessarie per la formazione delle liste, ecc. Posso assicurare che non si è perduto tempo mercè la solerzia del commissario regio che ha portato nell'adempimento delle sue funzioni una grande attività e dato prova di attitudini speciali. Intanto io faccio di tutto e spero che quanto prima si costituisca l'assemblea dei delegati, la quale deve approvare il regolamento, lo statuto, e provvedere alla sistemazione definitiva dell'amministrazione del consorzio zolfifero.

PRESIDENTE. Così rimane approvato il capitolo 56.

Capitolo 57. Spese per gli studi e la ricerca di mezzi diretti a combattere la diffusione della *diaspis pentagona* (legge 24 marzo 1904, n. 139), della *mosca olearia*, della